

PROPOSTE DI REVISIONE DEL SISTEMA DI RECLUTAMENTO, DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL SERVIZIO

Proposte di modifica al sistema di reclutamento

1. Il numero di posti da assegnare annualmente a tempo indeterminato è calcolato nella misura dell'80% dei posti disponibili e, comunque, resta libero dai vincoli imposti al MIUR da altri dicasteri.
2. Le graduatorie di merito (GM) dell'ultimo concorso ordinario espletato vengono mantenute in vigore fino ad esaurimento. Fino ad allora, per l'assegnazione dei posti a tempo indeterminato si procede attingendo per il 50% dalle graduatorie permanenti (GP) e per il 50% dalle graduatorie di merito del concorso ordinario.
3. Qualora la graduatoria relativa al concorso ordinario risulti esaurita, la quota di posti ad essa spettante sarà assegnata attingendo dalla corrispondente graduatoria permanente.
4. Il numero di accessi al percorso universitario di specializzazione all'insegnamento, per ogni classe di concorso e per ogni regione, è programmato annualmente dal MIUR, in base ai posti disponibili, alle previsioni di cessazione dal servizio ed al numero di aspiranti già abilitati inseriti nelle corrispondenti graduatorie.

Proposte di modifica dei punteggi nelle graduatorie permanenti (solo per la terza fascia e per le graduatorie relative alla scuola media e superiore)

A - Ai fini dei punteggi relativi alla valutazione del titolo di accesso alle graduatorie:

1. ai candidati che abbiano conseguito l'abilitazione a seguito di partecipazione alle sessioni riservate di esame di cui alle OOMM 153/1999, 33/2000, 1/2001 si valuta il punteggio complessivo, espresso in centesimi, relativo all'inserimento nell'elenco degli abilitati ovvero, se più favorevole, il punteggio relativo alle sole prove di esame, espresso in ottantesimi, rapportato a cento;
2. per le abilitazioni conseguite presso le SSIS sono attribuiti ulteriori punti 30, di cui 24 per il biennio di durata del corso equiparato a servizio specifico per la classe di insegnamento cui si riferisce l'abilitazione; nel caso di più abilitazioni conseguite a seguito della frequenza di un unico corso l'intero punteggio spetta per una sola classe di concorso, a scelta dell'interessato, nelle altre classi di concorso sono attribuiti punti 6;
3. per le abilitazioni o titoli abilitanti all'insegnamento conseguiti mediante concorso ordinario o riservato sono attribuiti nelle altre classi di concorso ulteriori 6 punti;
4. ai titoli valutati ai sensi della lettera C della tabella di valutazione relativa alle graduatorie permanenti non può essere attribuito complessivamente un punteggio superiore a 12 punti;
5. per ogni diploma di specializzazione o master universitario di durata biennale coerente con le scienze dell'educazione, sono attribuiti punti 3;
6. per ogni corso di perfezionamento universitario, coerente con le scienze dell'educazione, sono attribuiti punti 1,5.

B - ai fini dei punteggi assegnati per il servizio di insegnamento prestato:

7. non sono valutabili i servizi di insegnamento prestati durante il biennio di durata legale del corso di specializzazione SSIS relativi alla classe di concorso nella quale sono stati attribuiti i 24 punti di cui al punto precedente;

Associazione riconosciuta dal Miur con Nota Ministeriale prot. n. 31653 del 30/09/1998

CIP – Associazione Nazionale - Via del Forte Braschi, 86 - 00167 Roma tel 06/6147190 – 338 1996449

www.cipnazionale.it

8. per ogni anno intero (almeno 180 gg. in un anno scolastico) di servizio prestatato in classi di concorso o insegnamenti relativi allo stesso ordine di scuola è assegnato un ulteriore punteggio di 3 punti, fino ad un massimo di 30, in ciascuna graduatoria cui l'aspirante è iscritto;
9. a partire dall'anno scolastico successivo alla entrata in vigore del presente DdL il servizio prestatato contemporaneamente su più classi di concorso viene valutato in una sola di esse a scelta dell'interessato;
10. a partire dall'anno scolastico successivo alla entrata in vigore del presente DdL è data facoltà agli iscritti nelle graduatorie permanenti di candidarsi ad incarichi a tempo determinato in tutte le scuole della provincia.

Altre richieste sulle graduatorie permanenti

1. Si richiedono da parte dei CSA maggiore rigore nei controlli sulle dichiarazioni degli iscritti alle GP e trasparenza negli atti connessi alla compilazione delle graduatorie, alla definizione delle disponibilità ed alla assegnazione delle nomine.
2. Cancellazione dalle Graduatorie dei docenti già titolari di contratto a tempo indeterminato.
3. A decorrere dall'anno scolastico successivo alla entrata in vigore del presente DdL, si procede al deprezzamento dalle graduatorie permanenti degli iscritti che non abbiano accettato incarichi annuali nella scuola pubblica statale per due anni consecutivi in alcuna delle graduatorie di appartenenza ed in assenza di gravi e comprovati impedimenti: maternità, gravi malattie, servizio di leva, dottorati di ricerca, ecc..
4. Mantenimento della cadenza annuale per l'aggiornamento delle graduatorie (sia per la valutazione dei nuovi titoli posseduti da chi è già iscritto sia per l'inserimento dei nuovi aspiranti).
5. Opposizione ad ogni tipo di "sanatoria" (nuove abilitazioni riservate) a meno che non sia riservata esclusivamente a chi non ha avuto negli ultimi 5 anni alcuna possibilità di abilitarsi (per esempio ITP, per cui non sono stati banditi né concorsi ordinari, né corsi riservati, né sono state attivate le abilitazioni SSIS).

Richieste di carattere generale

1. Prefigurare criteri di reclutamento oggettivi e trasparenti, comunque validi sia al mutare dei futuri sistemi di formazione e valutazione del personale docente sia al variare del quadro politico.
2. Evitare i provvedimenti finalizzati alla riduzione degli organici e delle risorse destinate alla scuola pubblica statale.
3. Riservare alla scuola pubblica statale più fondi di quelli attuali e, comunque, convogliarli prioritariamente per le attività curriculari.
4. Contrazione dei fondi (attualmente cospicui e, spesso, finalizzati alla creazione di sacche di privilegio clientelare) per attività di progetto, sottratti al buon espletamento delle attività curriculari.
5. Tutelare la qualità dell'istruzione e l'autonomia gestionale dei singoli istituti per la salvaguardia della continuità didattica - anche in deroga alla circ. min. n.58 del 9 luglio 2003 che ha "intimato" ai dirigenti scolastici di aumentare il numero di alunni per classe - e per la congrua definizione della consistenza delle singole classi, anche in relazione alle specifiche condizioni socio-economiche e culturali.
6. Investire nella formazione iniziale e permanente dei docenti.
7. Deroga al comma 1 dell'art.35, della legge 289/2002 che ha imposto ai singoli docenti le 18 ore settimanali di lezione frontale, a discapito della continuità didattica e della facoltà di articolare progetti formativi di lungo respiro.
8. Ridurre (fino ad un max del 15%) la quota destinata alla mobilità professionale volontaria dei docenti incaricati a tempo indeterminato e divieto assoluto di utilizzare a tal fine la quota spettante alla mobilità territoriale.

Associazione riconosciuta dal Miur con Nota Ministeriale prot. n. 31653 del 30/09/1998

CIP – Associazione Nazionale - Via del Forte Braschi, 86 - 00167 Roma tel 06/6147190 – 338 1996449

www.cipnazionale.it

9. Impedire la mobilità professionale degli IRC verso insegnamenti diversi da quello per il quale sono stati reclutati (peraltro in modo anomalo) anche nel caso di revoca dell'idoneità da parte dell'ordinario diocesano competente per territorio.
 10. Obbligo di reclutamento dei docenti dalle graduatorie permanenti per tutti quegli istituti paritari che godono, a qualsiasi titolo, di finanziamento pubblico.
 11. Facoltà dei convocati per nomine a T.D. ed a T.I. da parte degli istituti paritari di rifiutare senza che ciò comporti la esclusione dalle GP.
-

Associazione riconosciuta dal Miur con Nota Ministeriale prot. n. 31653 del 30/09/1998

CIP – Associazione Nazionale - Via del Forte Braschi, 86 - 00167 Roma tel 06/6147190 – 338 1996449

www.cipnazionale.it